

**Verbale CDA Fondazione Cineteca Italiana del 12 febbraio 2020**

Il giorno mercoledì 12 febbraio 2020, presso gli uffici di viale Fulvio Testi 121, Milano, si riunisce il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cineteca Italiana, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Rinnovo del Consiglio di Amministrazione
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri: Renato Besana, Luisa Comencini, Roberto De Anna, Gabriele Mazzotta, Enrico Nosei, Matteo Pavesi, Luca Rossi.

Alle ore 17 il Consiglio di Amministrazione ha inizio, presieduto dal consigliere Matteo Pavesi e con il consigliere Enrico Nosei in funzione di segretario.

Riguardo al **punto 1** dell'ordine del giorno, il consigliere Pavesi propone che il nuovo consiglio di Amministrazione sia costituito da sette membri, nelle persone di Renato Besana, Luisa Comencini, Roberto De Anna, Gabriele Mazzotta, Enrico Nosei, Matteo Pavesi, Luca Rossi.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

Vengono quindi messi in votazione gli Organi del Consiglio di Amministrazione (Presidente, Direttore Generale, Responsabile delle Relazioni Internazionali). Vengono proposti Gabriele Mazzotta come Presidente (mandato di quattro anni, sostituito in caso di impedimento dal consigliere più anziano), Luisa Comencini come Preposto alle Relazioni Internazionali (mandato di quattro anni), Matteo Pavesi come Direttore Generale (mandato di 5 anni, anche con funzioni di legale rappresentante).

Il consigliere De Anna chiede perché il Direttore Generale debba avere un mandato più lungo degli altri e la proposta viene motivata con l'opportunità di garantire maggiore continuità al lavoro di un organo operativo essenziale per le attività della Cineteca come quello di Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità i nomi proposti per gli Organi del CDA stesso.

Riguardo al **punto 2** dell'ordine del giorno, il consigliere Pavesi passa ad illustrare le modifiche allo Statuto di Fondazione Cineteca Italiana che dovranno essere approvate nel prossimo consiglio di Amministrazione la cui convocazione è prevista entro il 15 marzo 2020. In generale si tratterà di uno

FONDAZIONE CINETECA ITALIANA
LIBRO VERBALI CONSIGLIO



statuto a un tempo più agile e più efficace del precedente, in sostanza più consono alla attuale realtà di Fondazione Cineteca Italiana, divenuta negli anni una struttura più complessa e ramificata. In particolare vengono evidenziati quelli che saranno gli "Uffici" della Cineteca: il Segretario Generale e i responsabili dei diversi settori di attività: programmazione sale cinematografiche (Meet, MIC, Area Metropolis), area servizi educativi, biblioteca, fototeca, archivio film. Gli "Uffici" resteranno in carica 5 anni, saranno nominati dal Direttore Generale che potrà comunque revocarli anche prima della scadenza del mandato. Per il ruolo di Segretario Generale, che dovrà occuparsi anche della sicurezza sui luoghi di lavoro, della gestione del personale, di contratti e convenzioni con istituzioni pubbliche e private, il consigliere Pavesi propone fin da ora Silvia Pareti, nome che raccoglie il consenso unanime del consiglio di Amministrazione. Pavesi precisa altresì che il nuovo statuto prevederà l'opzione di estendere il consiglio di amministrazione fino a 11 membri, in vista sia dell'entrata nello stesso di un rappresentante di Regione Lombardia e di uno del Comune di Milano (gli enti locali che sostengono le attività di Fondazione Cineteca con contributi annui di carattere economico e in servizi), sia della possibile entrata nel consiglio di altri enti pubblici o, come suggerito dal consigliere Besana, privati (fra questi il consigliere Mazzotta sottolinea che sarebbe auspicabile ci fosse Fondazione Cariplo, ente importante con il quale Fondazione Cineteca già collabora e nuovo proprietario dello stabile ex Spazio Oberdan – oggi rinominato Meet - Centro Internazionale di Cultura Digitale – presso il quale si trova la sala cinematografica Alda Merini, riconfermata sede di proiezioni di Fondazione Cineteca). Il consigliere Pavesi aggiunge che si potrebbe tentare di far entrare nel CDA della Cineteca anche il MIBACT, presenza che garantirebbe un prestigio di rilevanza nazionale. Resta inteso che l'entrata nel consiglio di amministrazione di nuovi membri pubblici e privati dovrà comunque essere approvata dal consiglio in carica. In chiusura della seduta, il consigliere Mazzotta propone di segnalare al punto 1 del nuovo Statuto di Fondazione Cineteca come la stessa Cineteca, grazie a un emendamento del gennaio 2019 che ha integrato l'articolo 27 della legge n. 220 del 14 novembre 2016 sul cinema e l'audiovisivo, sia stata riconosciuta una delle quattro maggiori cineteche italiane (Museo Nazionale del Cinema di Torino, Fondazione Cineteca di Bologna, Cineteca del Friuli le altre), alle quali la legge garantisce il sostegno del MIBAC, un contributo annuale fisso per le loro attività di tutela e promozione del patrimonio cinematografico.

Alle ore 18.05 il Consiglio di Amministrazione viene dichiarato concluso.

Il Presidente

Matteo Pavesi

Il Segretario

Enrico Nosei